

# Economia<sup>®</sup> 1Magazine



## I.H<sub>2</sub>Tech

VERSO UN FUTURO  
PIÙ SOSTENIBILE

Attilio  
Fontana  
IL CONFLITTO  
IN UCRAINA  
E LA CRISI  
ENERGETICA

Massimo  
Righi  
«I PRESIDENTI  
DELLE SOCIETÀ  
DI PALLAVOLO  
SONO EROI  
MODERNI»

Rivista mensile - In edicola al prezzo di 2,00 euro. Poste Italiane S.p.A. Sped. in abb. post. 70% DCB Bergamo. In caso di mancato recapito restituire al mittente.

**MENSILE DI APRILE 2022 - NUMERO 152 - € 3,00**



# CONTENUTI

A P R I L E

## 10 L'INTERVISTA

Attilio Fontana, il Presidente della Regione Lombardia ha risposto ad alcune nostre domande su temi scottanti quali il conflitto in Ucraina e la crisi energetica

## 16 POLIZIA DI STATO

Stanislao Schimera

«Puntiamo sulla prevenzione piuttosto che sulla repressione»

## 22 SPORT&ECONOMIA

Massimo Righi

«I presidenti delle società di pallavolo sono eroi moderni»

## 26 CONFIMI

Jacopo Fontana

«La nostra missione per forniture di energia alle migliori condizioni»

## 28 L'ASSOCIAZIONE

I 10 anni di Atena per contrastare il disagio giovanile

## 32 L'EVENTO

IVS Industrial Valve Summit

## 38 COVER STORY

I.H<sub>2</sub>Tech verso un futuro più sostenibile

## 44 PROFESSIONISTI

Studio Mazzoleni & Partners:

«Tra i nostri clienti c'è stata più preoccupazione che crisi»

## 48 SPECIALE

39<sup>a</sup> Fiera Agricola della bassa Bergamasca

## 58 EVENTI

- Bonaldi Nuovo Volkswagen T-Roc
- Nuova Porsche Taycan Sport Turismo
- Supercoppa? SuperBergamo, super Agnelli Tipiesse
- BMW i4 stile, eleganza e potenza green
- Panathlon Club Bergamo ricorda Mino Baracchi

## 76 LA RICETTA

Faraona, cavolfiori e fichi

## 78 MOTORI

- Škoda Karoq



### ECONOMIA MAGAZINE®

Rivista mensile di economia  
attualità costume e stile  
(Registrazione al Tribunale di Bergamo  
nr. 5 del 21/02/2013)

Società editrice:  
Giornale di Bergamo® S.r.l.  
Via San Giorgio 6/n - 24122 Bergamo  
24122 Bergamo

Direttore responsabile  
**PAOLO AGNELLI**

Direttore editoriale  
**FRANCESCO LEGRAMANTI**

Concessionaria pubblicità locale:  
Giornale di Bergamo® S.r.l.  
Via San Giorgio 6/n - 24122 Bergamo  
Tel. 035 678811 - Fax 035 678895  
info@economiamagazine.com  
www.bergamoeconomia.it

Stampatore: BOOST S.p.A.  
Via Alessandro Volta, 4, 24069  
Cenate Sotto (BG)

Abbonamenti: Tel. 035 678811  
Costo: 25 euro per 10 mesi



# I.H<sub>2</sub>Tech

VERSO UN FUTURO PIÙ  
SOSTENIBILE

Foto Antonio Milesi



Si chiamerà **I.H<sub>2</sub>Tech** (Italian Hydrogen Technologies) il nuovo network operante nel campo delle energie rinnovabili, nata dalla partnership tra **Ecogeo**, società che si occupa di geologia, ingegneria e tecnologie ambientali integrate, **H2Energy**, specializzata nella produzione e commercializzazione di sistemi di elettrolisi industriale e **3R Energia**, un'azienda che dal 2005 opera nel settore dell'energia rinnovabile. **Diego Marsetti**, un vero vulcano di idee, geologo è titolare della

società **Ecogeo** di Bergamo e da anni collabora con enti pubblici e aziende private a livello nazionale e internazionale insieme al suo team, oltre ad aver sviluppato due linee di innovazione: l'**Italian Water Technologies** e l'**Italian Hydrogen Technologies**. Fondatore del gruppo **Ecogeo** fu **Renato Marsetti**, recentemente scomparso lo scorso 2 agosto e che ha lasciato in eredità al figlio e ai suoi cari, preziosi insegnamenti, come il rispetto per l'ambiente, la passione per il proprio lavoro e l'importanza di preservare il mondo in cui viviamo. Il dottor Marsetti ha raccontato come sia nata l'idea di fondare questa partnership che ha dato vita a **I.H<sub>2</sub>Tech**. «Il nostro obiettivo non è quello della concorrenza, che potrebbe portare a risvolti anche controproducenti, ma quello di creare sinergie, collaborazioni: infatti solo unendo le forze e le competenze altamente specializzate è possibile raggiungere grandi risultati». Uno in primis, quello di creare un'aggregazione di tecnologia avanzata pronta a raggiungere i 17 obiettivi di green economy dell'Agenda ONU 2030. I grandi temi dell'energia che il gruppo **I.H<sub>2</sub>Tech** intende affrontare a 360 gradi sono l'idroelettrico, la geotermia e il calore della Terra, il settore eolico, l'energia solare e la biomassa. Uno fra questi, quello che consiste nella possibilità di ricavare l'idrogeno verde dall'acqua, per poter poi impiegarlo in diversi settori. Proprio l'acqua è infatti uno degli



elementi più importanti che si trovano sulla Terra e da cui tutti gli esseri viventi dipendono. Trasformarla in una risorsa da poter valorizzare sempre di più è uno dei traguardi del gruppo. **Saro Capuozzoli**, co-fondatore e direttore di **H2Energy**, nonché consigliere di ammini-

cui vi è il passaggio di corrente elettrica, la molecola dell'acqua viene scissa nei suoi elementi costituenti: ossigeno e idrogeno gassoso. L'idrogeno così ottenuto diviene quindi un vettore di energia pulita, fondamentale per le nostre attività quotidiane. I suoi utilizzi, infatti sono

che pesano tanto o sistemi che utilizzino idrogeno come combustibile. Le batterie odierne sono generalmente al litio, un combustibile fossile, ed assieme ad altri componenti non facilmente riciclabili, rappresentano un problema nell'intero ciclo di vita, mentre con

costo più basso, rispetto le vecchie tecnologie di elettrolisi». L'Italia è un paese dove si producono tecnologie eccellenti, ma manca spesso il fattore "system integrator" che crei grandi aziende. Infatti mancava in Italia una produzione a livello industriale di elettrolizzatori, proprio

«I grandi temi dell'energia che il gruppo I.H<sub>2</sub>Tech intende affrontare a 360 gradi sono l'idroelettrico, la geotermia e il calore della Terra, il settore eolico, l'energia solare e la biomassa»

Diego Marsetti



strazione della società e responsabile commerciale, ha infatti spiegato nello specifico come si ottenga l'idrogeno verde grazie all'elettrolisi dell'acqua. «Noi produciamo elettrolizzatori industriali da cui si ricava l'idrogeno verde. In pratica quando l'elettricità incontra l'acqua, grazie al processo elettrolitico in

tra i più disparati: si va dal food, ai trasporti pesanti, alle fabbriche, alle acciaierie, al settore ferroviario e portuale, fino a quello aeroportuale in un futuro non troppo lontano. Si pensi che dal 2025 le navi potranno entrare in porto solo col motore elettrico. Quindi le soluzioni saranno due: o batterie elettriche

l'idrogeno, si risolvono molti problemi non creando scorie o prodotti difficilmente riciclabili. Inoltre, grazie allo sviluppo di nuove tecnologie quali gli "stack" (cuore dell'impianto di elettrolisi) basate sull'ottimizzazione delle membrane e dei sistemi accessori, sono in grado di produrre idrogeno ad un

per questo motivo sono stati richiamati nel nostro paese degli esperti italiani che lavoravano all'estero nel nord Europa, e mettendo a fattor comune le loro esperienze. Si crea così una realtà tutta locale. Uno dei traguardi da intraprendere, quello di rendere l'Italia un paese autonomo nella produzione di elettroliz-

Mariachiara Barberi Frandanisa



zatori, di stack (la cellula dell'impianto dove le molecole dell'acqua vengono scisse) ma anche di membrane (dove avviene il punto di incontro tra acqua, catalizzatore ed elettricità), in modo tale che possa diventare produttrice ed esportatrice di tecnologia, senza dover dipendere da nessuno, come è poi però accaduto con i pannelli solari in passato. In questo momento è in fase di produzione un'eccellenza nostrana: la realizzazione di un elettrolizzatore PEM di un Megawatt, il primo in Italia, che verrà presentato dal 30 maggio al 2 giugno alla fiera di Hannover. il nuovo network crede nello sviluppo della produzione di idrogeno "dove serve", quindi il più vicino al luogo di utilizzo dell'idrogeno proprio perché le tecnologie di stoccaggio e trasporto sono ancora troppo costose per mega impianti, ma nel futuro si troveranno soluzioni innovative che permetteranno di stoccare l'idrogeno più facilmente. Come ha evidenziato ancora Marsetti: «Le applicazioni future dell'idrogeno verde sono davvero disparate, anche se un problema per cui ancora in Italia siamo indietro rispetto agli altri paesi, resta quello della burocrazia. Capita infatti che spesso un imprenditore debba aspettare addirittura mesi o anni per ottenere un'autorizzazione ed esercitare la propria attività. Un sistema che rallenta le istruttorie e che così com'è non può funzionare. Avvertiamo la necessità di uno snellimento burocratico il prima possibile». Di H2Energy srl fanno parte anche **Riccardo Ducoli**, co-fondatore e direttore della società, esperto in special project development e operante nel mercato delle energie rinnovabili da 30 anni e **Claudio Mascialino**, co-fondatore e direttore della piattaforma, oltre che ricercatore ed industriale nel settore dell'industria dell'automotive, Innovation Management ed esperto di sviluppo aziendale focalizzato sul business sostenibile. Storico industriale, la sua famiglia possedeva un'azienda risalente al 1859 che produceva carrozze di cavalli in serie. Ad oggi conta migliaia di dipendenti tra Italia e India, e si è specializzata nella produzione di ammortizzatori per veicoli ferroviari ad alta velocità, contenitori criogenici e altro ancora.

Un gruppo, I.H<sub>2</sub>Tech, che lascia largo spazio anche ai giovani, ai ricercatori, ed è in stretta collaborazione col mondo universitario. Sono infatti numerosi i posti di lavoro che vengono a crearsi



«L'Italia  
è un paese dove  
si producono  
tecnologie  
eccellenti  
ma manca spesso  
il fattore  
"system integrator"  
che crei grandi  
aziende»

Saro  
Capuozzoli



Riccardo  
Duoli



grazie alla robotizzazione, con la nascita di nuove opportunità relative alla manutenzione, alla ricerca, all'automazione, alla gestione e alla componentistica dei macchinari. New entry del gruppo, la giovanissima dottoressa **Mariachiara Barberi Frandanisa**, da poco laureatasi in economia aziendale e direzione amministrativa all'Università degli Studi di Bergamo. Entusiasta dell'opportunità che le è stata data ha raccontato: «Al momento studio come praticante commercialista presso uno studio di commercialisti in Bergamo e allo stesso tempo mi occupo di consulenza dell'energia rinnovabile per la 3R Energy».

Ultimo campo di applicazione del gruppo ma non per importanza, quello dei droni con la controllata **ReD Tech s.r.l. - Research and Development in Technologies**, ultima entrata nel GRUPPO ECOGEO. «Stiamo portando al Ministero una nuova innovazione in campo aereo, grazie al trasporto tramite droni, che saranno alimentati ad idrogeno con batterie molto più durature rispetto a quelle attuali», ha spiegato Marsetti. «Con una startup siciliana con cui siamo in convenzione, e in collaborazione con alcune Università Italiane, stiamo portando avanti una tecnologia già brevettata per ricaricare i droni. Una grande opportunità in vista del futuro, in quanto i droni potranno essere utilizzati per controllare le emissioni in atmosfera. Grazie ad essi, infatti, le analisi delle particelle inquinanti presenti nell'aria saranno molto più rapide. Questi droni automatizzati saranno infatti in grado di captare il dato atmosferico e di trasmetterlo in tempo reale ad un computer per analizzarlo».

Una sinergia che fa la differenza e permette di tagliare ogni traguardo.

Daniela Picciolo

BE BRAVE  
BE SMART  
**BE HUMAN**  
BE HAPPY

Per comunicare bene bisogna saper ascoltare. Crediamo nella ricchezza delle persone e nel valore delle idee che ciascuno può trasmettere.

Nella nostra agenzia di comunicazione ci impegniamo da sempre per creare un dialogo positivo ed efficace con tutti i clienti, affrontando ciascun progetto con empatia, curiosità e umanità. Ciò che rende speciale ogni lavoro sono le persone, che trasformano le idee in realtà fornendo ciascuna il suo prezioso contributo.